

dazione della nomina dell'avvocato Giambattista Canalis a deputato del collegio di Savigliano.

(Sono approvate.)

BAZIANI, relatore. Ho l'onore di riferire sull'elezione del collegio di Boves.

Il numero degli elettori iscritti è di 490. Al primo scrutinio si presentarono 361 elettori.

Il signor Belvedere conte Adriano ebbe voti 138; il commendatore Castelli, 112; il signor Borelli cavaliere Giovanni, 92; 4 voti furono dispersi, 2 schede furono dichiarate dubbie, e 2 nulle.

Nessuno dei candidati avendo ottenuto il numero di voti richiesto dalla legge per essere nominati deputati, si venne ad un secondo squittinio.

In questa votazione diedero il loro suffragio 414 elettori, ed i voti furono così ripartiti:

Il commendatore Castelli ottenne voti 211; il conte Belvedere Adriano, 190; 7 schede furono annullate o 7 dichiarate dubbie.

Il commendatore Castelli avendo ottenuto la maggioranza voluta dalla legge, fu proclamato deputato, ed a nome dell'ufficio II ho l'onore di proporvene la convalidazione.

Siccome però l'eletto ha la qualità di impiegato, essendo direttore generale degli archivi, la sua ammissione resta sottoposta alla decisione che sarà per prendere la Camera sulla questione degli impiegati, in conformità di quanto venne testè stabilito riguardo all'elezione del collegio di Cicagna.

(La Camera approva le conclusioni dell'ufficio.)

DEL CARRETTO, relatore. Collegio di Canale. Il collegio di Canale è diviso in due sezioni: Canale e Cornegliano.

Gli elettori iscritti sommano a 466. Il numero dei votanti ascese a 351.

I voti si ripartirono nel modo seguente: Chiaves avvocato Desiderato, voti 188; Ponziglione cavaliere Vincenzo, 128; voti nulli 35: totale voti corrispondente al numero degli elettori votanti, 351.

L'avvocato Desiderato Chiaves avendo riportato un numero di voti superiori al terzo degli elettori iscritti ed alla metà dei votanti, fu proclamato deputato.

Nella sezione di Cornegliano furono fatte delle proteste sulla validità di sette schede attribuite all'avvocato Chiaves e comprese nei suddetti 188 voti.

Queste schede furono unite al verbale dell'ufficio definitivo di Canale, ma è inutile il fermarsi ad esaminarle, mentre deducendole dai voti riportati, rimarrebbero tuttavia a favore dell'avvocato Chiaves voti 181, numero che supera la metà dei votanti ed il terzo degli iscritti.

Le operazioni essendo d'altronde regolari, nè esistendo altri reclami, ho l'onore di proporvi a nome del II ufficio la convalidazione dell'elezione dell'avvocato Chiaves fatta dal collegio di Canale.

(La Camera approva le conclusioni dell'ufficio.)

GUGLIANETTI, relatore. Collegio elettorale di Serravalle.

Questo collegio si divide in due sezioni, cioè Serravalle e Rocchetta-Ligure.

Nella prima il cavaliere Carlo Varese riportò voti 120, nella seconda 30, e così in complesso 150, mentre il suo concorrente cavaliere Ratti-Opizzoni ne ottenne nelle due sezioni soli 107.

Il numero dei suffragi riportati dal cavaliere Varese superando la metà dei voti emessi, che furono 271, e il terzo degli elettori, che sono 312, egli fu proclamato a deputato del collegio di Serravalle.

Le operazioni furono regolari; nessuna protesta od opposizione fu mossa contro la medesima. Soltanto vi fu qualche dissenso intorno alla validità di pochissime schede, cioè di due che parevano favorevoli al cavaliere Varese, e di sette che parevano doversi attribuire al cavaliere Ratti-Opizzoni; ma queste non alterano punto la proporzione dei voti necessari per la validità dell'elezione stessa.

L'eletto non è impiegato.

L'ufficio III unanime mi incaricò di proporvi la convalidazione dell'elezione del cavaliere Carlo Varese a deputato del collegio di Serravalle.

(La Camera approva.)

Collegio elettorale di Cuornè. Questo collegio dividesi in tre sezioni: Cuornè, Agliè e Valperga, e conta 753 elettori.

Nel primo scrutinio del giorno 11, in cui presero parte 658 elettori, i voti si ripartirono nel seguente modo:

Zerboglio avvocato Vincenzo ottenne nelle tre sezioni voti 295; il signor Mautino Massimo ne ottenne 277; il dottore Tommaso Pollino voti 63, oltre ad altri pochi voti che andarono dispersi.

Nessuno avendo riportato il numero legale di suffragi si procedette, il giorno 15 luglio, ad un secondo scrutinio di ballottaggio tra i due che riportarono il numero maggiore di voti, cioè tra l'avvocato Vincenzo Zerboglio ed il signor Mautino. Il primo ottenne in questo secondo scrutinio voti 351, ed il secondo ne conseguì 323; epperò l'avvocato Zerboglio venne proclamato deputato del collegio di Cuornè.

Nessuna opposizione o protesta si è presentata contro la regolarità delle operazioni elettorali. Una sola scheda ravvisata dubbia fu unita al verbale, e questa sarebbe in favore dell'eletto; ciò che per nulla può influire sulla regolarità della votazione. L'eletto non è impiegato. L'ufficio III unanime vi propone la convalidazione dell'elezione dell'avvocato Zerboglio Vincenzo a deputato del collegio di Cuornè.

(Le conclusioni dell'ufficio III sono approvate.)

Collegio di Mongrando. Dividesi questo collegio in due sezioni: Mongrando e Graglia, e conta 302 elettori.

Di questi presero parte alla votazione numero 196.

Il professore avvocato Celestino Gastaldetti ottenne voti 135, ed il professore Luigi Schiapparelli 54. Gli altri pochi andarono dispersi, o furono dichiarati invalidi.

Avendo il professore Gastaldetti ottenuto la mag-